

Bollettino Aziendale di epidemiologia sorveglianza e promozione della salute

1



Aggiornamento del profilo di salute della USL 2 La situazione demografica

Numero 1 a cura di:

U.O. Sorveglianza e Promozione della Salute

U.O. Epidemiologia e Analisi Biostatistica

¹ La fotografia rappresenta John Snow, un medico inglese che studiò con metodologia epidemiologica moderna le epidemie di colera a Londra nel 1849 e 1853. Tali studi sono universalmente riconosciuti come caposaldo della storia dell'epidemiologia, sia per il metodo innovativo sia perché, prima della scoperta dei microorganismi responsabili della malattia, Snow interruppe l'epidemia togliendo la maniglia della pompa del pozzo sito in Broad Street.

Introduzione

Il profilo di salute della USL Umbria 2 pubblicato nel 2013 ha costituito un momento di sintesi di tutta una serie di informazioni relative alla salute della popolazione della USL nel momento di unificazione delle ex ASL 3 e 4 nella nuova Azienda, anche questa volta non pretendiamo di produrre un documento esaustivo, un documento completo, ma speriamo di fornire uno strumento utile, anche se in divenire, comunque un ritratto della salute della popolazione locale.

Le parole chiave che ci hanno guidato sono quindi:

- **l'utilità delle informazioni** prodotte, finalizzate, quindi, alla programmazione delle attività di promozione della salute, prevenzione, cura e riabilitazione;
- **una visione multidimensionale** dei fenomeni, insita nella definizione di profilo di salute (ambiente e salute, demografia, fattori di rischio comportamentali, aspetti socio economici, indicatori sanitari di mortalità ed incidenza)
- **l'inserimento in un processo** sia di continuo miglioramento ed approfondimento delle informazioni prodotte che di attuazione delle azioni preventive e di cura.
- la lettura delle informazioni prodotte localmente in **contesti** spazio-temporali estesi (confronti con i decenni precedenti e con la Regione, l'Italia e altri paesi) in modo da poter valutare i fenomeni e produrre quindi informazioni che hanno un significato.

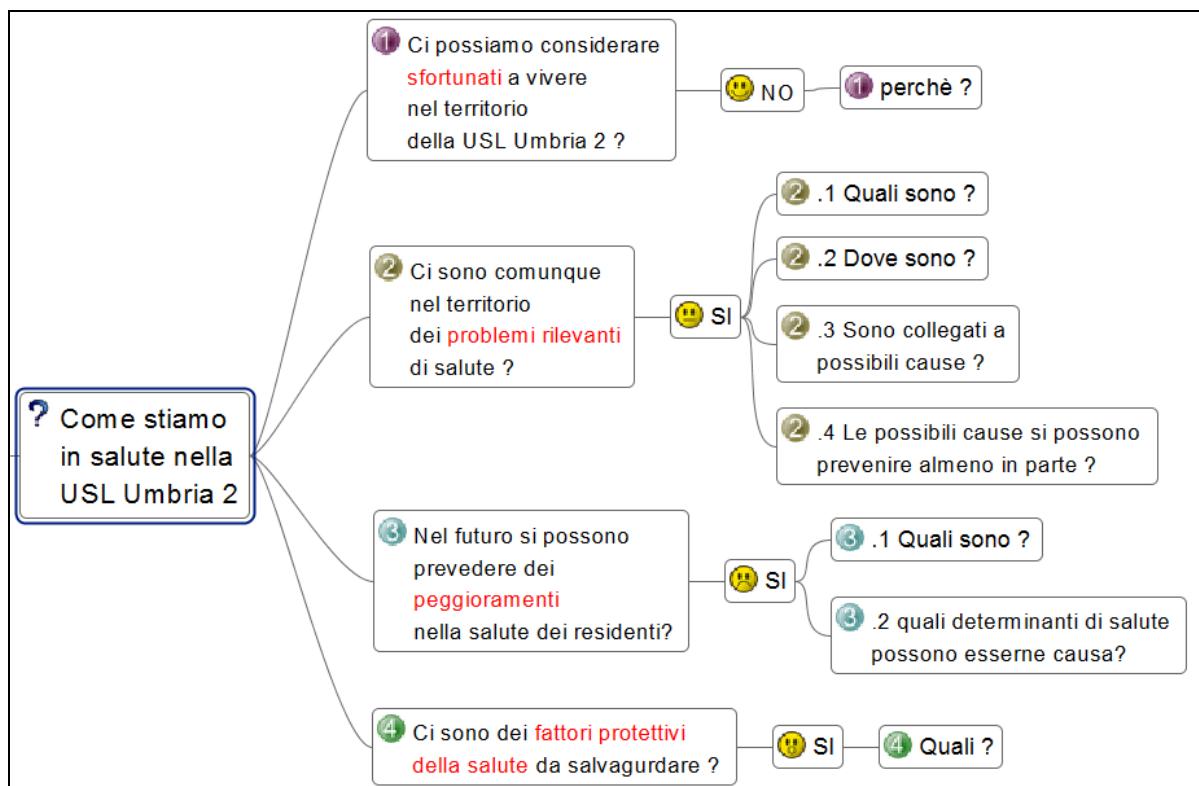
In questa visione dinamica il documento richiama, aggiorna ed approfondisce il precedente profilo pubblicato nel 2013, prefigura approfondimenti ed ulteriori ricerche, mentre rimanda a numeri monografici dei Quaderni di epidemiologia e promozione della salute, rapporti su specifici argomenti.

Il profilo aggiornato non sarà pubblicato in un'unica stesura, ma in successivi bollettini, questo per due ragioni: la minore difficoltà operativa del servizio di Epidemiologia, che potrà organizzare il lavoro di redazione in più periodi, e la convinzione che frazionare le informazioni in più testi brevi facilita anche la fruizione e la comprensione dei lettori.

Il Profilo vuole rispondere a questa "semplice" domanda:

Come stiamo in salute nell'USL Umbria 2

Per rispondere a tale domanda occorre comprendere che 1)viviamo in un territorio vasto e diversificato sia in termini di orografici, sia in termini sociali e produttivi; 2) i fattori di rischio, i determinanti di salute e malattia, richiedono un certo tempo di latenza per produrre i loro effetti , oltre ad essere diversificati a seconda dell'ambiente. Una sintesi della situazione potrebbe essere rappresentata dallo schema sottostante che andremo a spiegare nei Bollettini che seguiranno nei prossimi mesi.

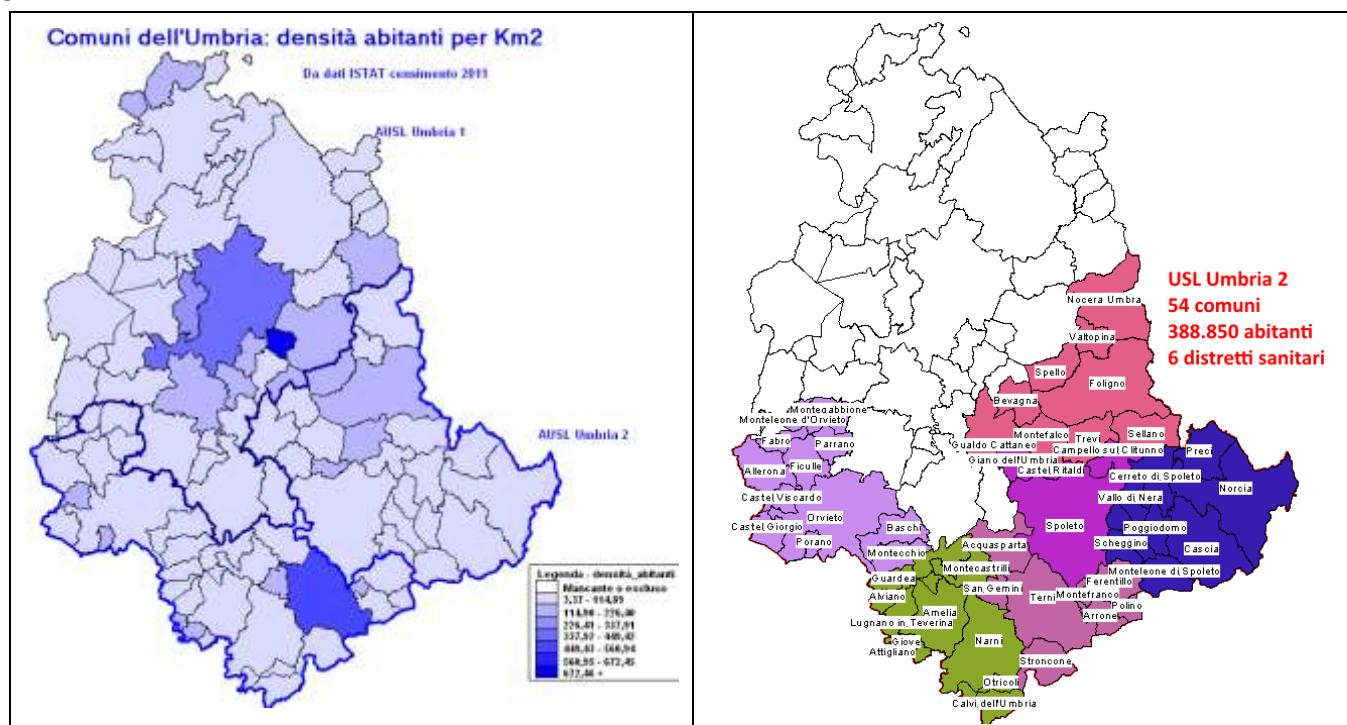


Nell'attuale bollettino, come si evince dal titolo, si fornisce la base demografica aggiornata, i dati di base di come è distribuita la popolazione nel territorio della USL Umbria 2, situazione che ha delle ricadute importanti sui fenomeni sanitari che andremo in seguito ad analizzare.

Dr Ubaldo Bicchielli
Responsabile della Struttura semplice dipartimentale
di Epidemiologia ed analisi biostatistica

Aggiornamento della situazione demografia, descrizione della popolazione dell'USL

La situazione demografica si può ritenere sovrapponibile a quella descritta nel Profilo di salute 2013, a cui si rimanda per una descrizione di dettaglio e da cui deriva la figura 1. La figura 2 è, invece, aggiornata con i dati ISTAT gennaio 2015 .

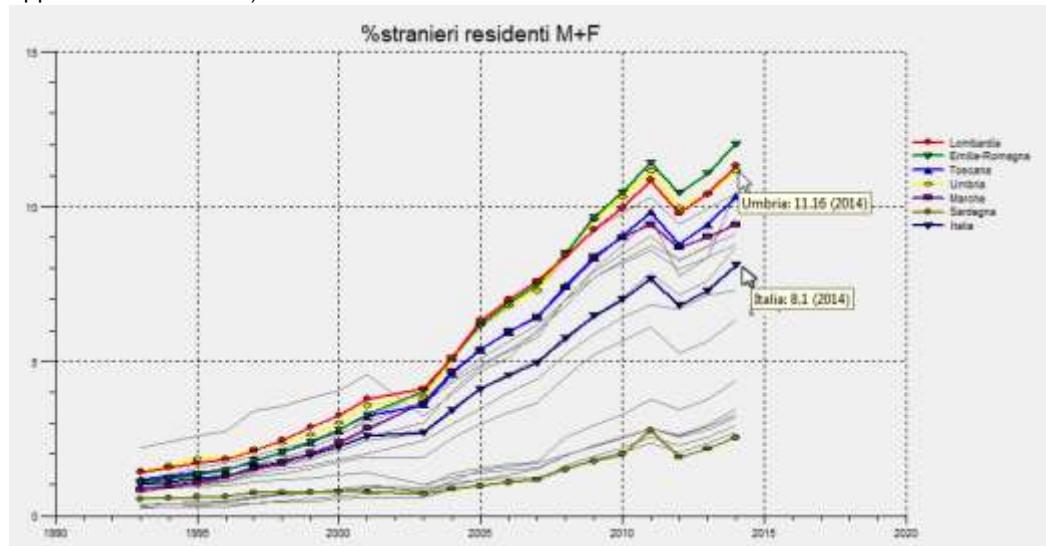


Vi è stato, infatti, un modesto incremento della popolazione (tabella 1), dovuto essenzialmente a fenomeni migratori che, seguendo un andamento sia nazionale che regionale, sono calati negli anni 2012- 2013 per poi riprendere un trend positivo ed incrementale nel 2014 (figura 3). La Regione Umbria rimane ai primi posti per percentuale di stranieri residenti (11,16 % nel 2014) con la USL Umbria 2 che ha un valore inferiore alla media regionale (10,5 %), ma nettamente superiore alla media italiana (8,1 %).

Tabella 1: incremento della popolazione delle due USL e della regione Umbria dall'ultimo censimento (elaborazione da dati ISTAT).

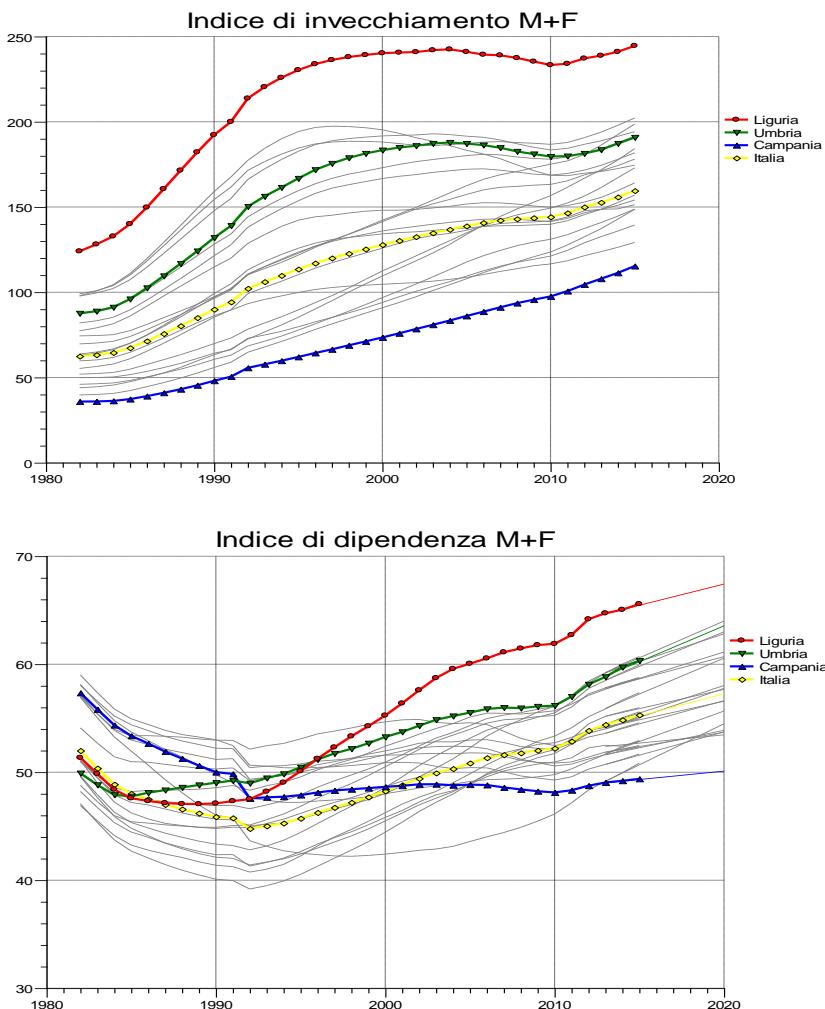
	Abitanti USL 2	Abitanti USL1	Abitanti dell'Umbria
Censimento 2011	385053	499215	884268
Dati ISTAT gennaio 2015	388850	505912	894762

Figura 3: andamento del fenomeno migratorio in Italia e nelle sue regioni, anni 1994-2014 (da dati ISTAT elaborazioni applicativo HFA-ISTAT)



Quanto sopra riferito può risultare valido anche per i principali indicatori demografici (Figura 4): infatti si conferma un breve declino dell'indice di invecchiamento nel 2010, in coincidenza con il maggior afflusso di immigrati, per poi riprendere a salire negli anni successivi, in parallelo con il calo di presenze straniere.

Figura 4 : andamento dell'indice di invecchiamento e di dipendenza in entrambi i sessi in Italia e nelle sue regioni, anni 1982-2014 (da dati ISTAT elaborazioni applicativo HFA-ISTAT)



Per la popolazione della USL si può quindi affermare quanto detto in una recente ricerca dell'AUR (Agenzia Umbra Ricerche) per la popolazione dell'Umbria: "Oggi il futuro demografico della regione si trova a un bivio. Il superamento della crisi economica garantirà posti di lavoro per la popolazione e consentirà anche la ripresa di flussi d'immigrazione. Se, invece, perdurerà una situazione di stagnazione, si avranno conseguenze negative non solo sulle condizioni di vita della popolazione nel complesso, ma si accentuerà, in modo forse irreversibile, il declino demografico della regione e l'invecchiamento della sua popolazione."²

Questa affermazione è importante anche per le conseguenze immaginabili sulle condizioni di salute della popolazione e per il prevedibile carico di attività e costi, sui servizi sanitari.

Una rappresentazione eloquente dei fenomeni sopra accennati si può avere dalla Tabella 2 in cui si può osservare l'incremento degli indicatori che "pesano" l'invecchiamento della popolazione dal 2011 al 2015: la USL Umbria 2 si distingue per grandezza ed incremento di tutti gli indicatori.

Tabella 2: principali indicatori demografici³ anni 2011 e 2015, Italia

Indicatori Territorio	ind. Invecchiamento 65 anni		ind. vecchiaia		ind. Invecchiamento 75 anni		ind. dipendenza	
	Anno		Anno		Anno		Anno	
	2011	2015	2011	2015	2011	2015	2011	2015
AUSL 1	22,7	23,6	168,2	175,4	12,0	12,7	56,6	58,8
AUSL 2	25,1	25,9	202,0	208,9	13,3	13,8	60,0	62,2
Umbria	23,7	/	182,3	189,3	12,5	/	58,1	60,2
Italia	20,8	/	148,7	157,7	10,4	/	53,5	55,1

² «Rapporto Economico e Sociale 2014 L'Umbria nella lunga crisi». Agenzia Umbra Ricerche. Consultato 30 dicembre 2015. http://www.aur-umbria.it/res_home.htm.

³ Dipendenza strutturale (indice di): rapporto tra popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Vecchiaia (indice di): rapporto tra popolazione di 65 anni e più e popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Invecchiamento (indice di): rapporto tra popolazione di 65 anni e più e popolazione totale, moltiplicato per 100.

Invecchiamento a 75 anni (indice di): rapporto tra popolazione di 75 anni e più e popolazione totale, moltiplicato per 100.



AUSLumbria2
UNITA' OPERATIVE DI:

SORVEGLIANZA E PROMOZIONE DELLA SALUTE
Via Postierla 38 - 05018 Orvieto

Tel.: 0763 307420/610

E-mail: marco.cristofori@uslumbria2.it
vincenzo.casaccia@uslumbria2.it
sonia.bacci@uslumbria2.it

EPIDEMIOLOGIA E ANALISI BIOSTATISTICA
Via del Campanile 12 – 06034 Foligno

Tel.: 0742339588- 0742339523

E-mail: ubaldo.bicchielli@uslumbria2.it
violetairina.consolini@uslumbria2.it
laura.meschini@uslumbria2.it
luca.cittadoni@uslumbria2.it